



TEATRO VERDI
CASTEL SAN GIOVANNI



Teatro
Verdi

Stagione 2024/25



PROGRAMMA SPETTACOLI

Lunedì 28 Ottobre 2024

Quel che provo dir non so
con **Pierpaolo Spollon**

Sabato 7 Dicembre 2024

Una vita sullo schermo
con **Ezio Greggio**

Sabato 11 Gennaio 2025

Diario di un pazzo
con **Giacomo Ferrara**

Sabato 8 Febbraio 2025

Cin-ci-là
con **Compagnia Corrado Abbati**

Sabato 22 Febbraio 2025

Mi dimetto da uomo
con **Sergio Assisi**

Sabato 8 Marzo 2025

Come il mare io ti parlo
con **Mino Manni**

Sabato 12 Aprile 2025

Tris di Cuori
con **Simone Montedoro e Paola Barale**



*Stagione
teatrale*



“Il teatro è il luogo dove il giorno e la notte si incontrano, dove la realtà e l’immaginazione si fondono in un’unica esperienza”

- Peter Brook -

È per me un grande piacere, in veste di Sindaco del Comune di Castel San Giovanni, scrivere queste parole di introduzione al libretto della stagione di prosa e della stagione musicale del nostro amato Teatro Verdi.

Un cartellone di spettacoli teatrali e musicali degno di nota che, sono sicura, sarà molto apprezzato anche da Voi, il nostro affezionato pubblico. La programmazione del Teatro Verdi non ha nulla da invidiare a quelle dei grandi teatri, grazie all’ingaggio di artisti di alto profilo, di fama nazionale e internazionale.

Il teatro non solo intrattiene, ma possiede anche una funzione educativa e di stimolo alla riflessione critica, fungendo da specchio della società e delle sue dinamiche. La sua capacità di adattarsi a diverse forme e contesti lo rende un mezzo espressivo potente, capace di evocare emozioni e promuovere il pensiero critico. Un ruolo essenziale a teatro viene svolto dal pubblico, in grado di determinare, di volta in volta, una messa in scena diversa. Non c’è teatro senza pubblico.

Un luogo magico nel quale, quando vi si entra, non solo per la prima volta, ecco che improvvisamente il giorno e la notte si mescolano e si confondono. Come se il tempo si fermasse. Perché il palcoscenico è il suo cuore: il luogo dove tutto può accadere.

È sul palcoscenico che accade ogni cosa e verso il palcoscenico converge il lavoro di tutti quelli che costruiscono, insieme, lo spettacolo, che sia musica, prosa, danza, mimo. Sono tanti i professionisti che concorrono alla realizzazione della grande macchina teatrale: registi, attori, cantanti, musicisti, solisti, direttori d’orchestra e di scena, scenografi, truccatori, costumisti, sarti, aiuti di scena, attrezzisti, macchinisti, elettricisti, tecnici delle luci. A tutti coloro che ogni anno si prodigano per organizzare al meglio sia la stagione di prosa che la stagione musicale, va la mia più sentita riconoscenza. Rivolgo un ringraziamento speciale all’Assessore alla Cultura, Wendalina Cesario e a tutto lo staff dell’Assessorato. Grazie al Presidente dell’Istituto Musicale G.P. Da Palestrina, Andrea Bricchi, al Direttore Ottavio Bonomi e ai loro collaboratori. Infine, consentitemi di ringraziare di vero cuore, due persone che lavorano spesso dietro le quinte ma il cui contributo è davvero fondamentale: Simona Antoniotti e Giorgio Grazioli.

Grazie inoltre a tutti voi, vi aspettiamo a teatro...

Un caro saluto.



Il Sindaco di Castel San Giovanni
Dott.ssa Valentina Stragliati



“Sul palco di un Teatro vivi due volte”

Il Teatro Verdi è pronto ad alzare il sipario sulla stagione teatrale 2024-2025 con una programmazione ricca di diversi linguaggi, contenuti e stili.

Uno degli obiettivi del nostro Teatro, che questa ricchezza di generi si propone di raggiungere, è quello di far dialogare artisti e spettatori di generazioni diverse per dare voce alla complessità del presente e offrire una pluralità di sguardi e sensibilità verso il futuro. Un connubio di spettacoli che va dalla narrazione alla tradizione, con un occhio di riguardo all’intrattenimento.

Il calendario artistico non è solo un insieme di spettacoli, ma è espressione di un percorso che proponiamo anno dopo anno, cercando di accarezzare ogni sfaccettatura emozionale del pubblico.

Un viaggio questo, in cui le nostre relazioni devono prendere corpo e il teatro deve diventare per tutti un’occasione magica in cui uno sguardo introspettivo stimola un approfondimento del sé e della relazione con gli altri.

La cultura rende liberi e rappresenta un fertilizzatore civile, fondamentale da sostenere attraverso le iniziative culturali. I Teatri rappresentano luoghi di conoscenza e di aggregazione sociale, favoriscono la propagazione delle idee e del sapere, rivestendo, inoltre, un importante ruolo pedagogico. Senza cultura non c’è sviluppo, ed il suo inestimabile valore rivela come una comunità possa, comunque, armonizzarsi a dispetto di un tempo così avaro di emozioni.

Un volta di più, il Teatro Verdi si fa centro di una comunità che si ritrova, orgogliosa nelle abitudini, nel piacere di incontrarsi e di incontrare volti nuovi in un dialogo aperto con la Città.

Concludo rivolgendo al Sindaco un sentito ringraziamento per avermi confermato la fiducia, dandomi la possibilità di continuare a coltivare questa mia passione verso l’arte; grazie Valentina.

Ringrazio gli Uffici dell’Assessorato alla cultura per la consueta grande professionalità, Giorgio e Simona per l’amore smisurato che dimostrano nei confronti del nostro Verdi, Alice, Laura e Paola per la loro infinita disponibilità, l’Istituto musicale Palestrina, complice entusiasta nell’organizzazione della stagione, e tutti coloro che contribuiscono con la partecipazione, il loro lavoro ed il loro sostegno economico a tenera accesa la magia del Teatro.

Ci vediamo a Teatro!

L’Assessore alla cultura
Wendalina Cesario



Stagione teatrale

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

ABBONAMENTI

Costo abbonamenti per tutti gli spettacoli:

Platea	€ 140,00 (intero) € 130,00 (ridotto)
Galleria	€ 100,00 (intero) € 90,00 (ridotto)
Speciale studenti titolari Youngercard	€ 35,00 (con posto in galleria)

Gli abbonamenti saranno in vendita **fino al 18 Ottobre 2024**

PRELAZIONE: Gli abbonati della stagione 2023/2024 che intendono sottoscrivere l'abbonamento anche per il 2024/2025 possono mantenere il posto occupato nella stagione precedente. La conferma deve essere effettuata entro l'11 Ottobre 2024.

BIGLIETTI

Costi biglietto per ogni spettacolo:

Platea	€ 23,00 (intero) € 21,00 (ridotto)
Galleria	€ 18,00 (intero) € 16,00 (ridotto)
Speciale studenti titolari Youngercard	€ 11,00 (con posto in galleria)

I biglietti saranno in vendita **a partire dal 19 Ottobre 2024**

INFO

Gli abbonamenti e i biglietti

(per tutti gli spettacoli) saranno in vendita presso:

Libreria Puma

Corso Matteotti 43/A,
Castel San Giovanni (PC)

Tel. 0523 842406

info@libreriapuma.com

è possibile acquistare i biglietti anche tramite portale di vendita on line NoiTicket Srls con un costo aggiuntivo di prevendita pari ad **€ 1,00**.

NEI GIORNI DI RAPPRESENTAZIONE NON È PREVISTA LA BIGLIETTERIA PRESSO IL TEATRO G. VERDI.

Info e contatti:

www.comune.castelsangiovanni.pc.it

stefania.bellani@comune.castelsangiovanni.pc.it

Possono usufruire della riduzione sull'acquisto di abbonamenti e biglietti: i militari, gli invalidi, gli spettatori di età superiore ai 60 anni ed inferiore ai 25 anni, i titolari di Youngercard. Possono usufruire dell'opzione "speciale studenti" - con posto in galleria - tutti gli studenti che non abbiano compiuto i 25 anni. Gli interessati dovranno presentare, al momento dell'acquisto del biglietto, un certificato di iscrizione (o tessera, libretto universitario, libretto giustificazioni...) che dovrà essere esibito anche al momento dell'ingresso a teatro. In caso contrario, per usufruire dello speciale studenti dovrà essere sottoscritta un'apposita autocertificazione. Gli abbonamenti non sono personali e possono quindi essere utilizzati da persone diverse dall'intestatario, purché abbiano le stesse caratteristiche (ad esempio, un abbonamento speciale studenti può essere utilizzato solamente da altri studenti e così via).

Stagione musicale



Venerdì 24 Gennaio 2025

Classic in POP

con **Orchestra dei Colli Morenici**

Sabato 22 Marzo 2025

La Storia Del Rock

con **Bruno Santori Project**

Sabato 10 Maggio 2025

Cinema Amore Mio

con **Orchestra Luigi Cremona**

“

La proposta musicale di quest'anno vi condurrà in un viaggio evocativo che trae ispirazione dall'Infinito Presente di Yayoi Kusama: "Il tempo è come un giardino fiorito: ogni momento ha la sua bellezza unica e irripetibile." Abbiamo quindi pensato di proporvi una serie di concerti con la partecipazione di grandi artisti che rivisitano le grandi melodie del passato, facendole rivivere in uno spettacolo fresco, vivace e contemporaneo.

Ogni concerto, ogni performance è un'occasione per riscoprire l'eterno incanto dei ricordi del passato e vivere l'emozione del presente.

Unitevi a noi per un'esperienza unica, dove i ricordi sono per sempre, la bellezza della musica è immortale e il passato rivive per incantare e ispirare.

”

Il Direttore Artistico Maestro
Ottavio Bonomi

Stagione musicale

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

ABBONAMENTI

**Costo abbonamenti per tutti gli spettacoli:
€ 40,00**

Gli abbonamenti saranno in vendita
dal 07/01/25 fino al 15/01/2025

BIGLIETTI

Costi biglietto per ogni spettacolo:

Platea **€ 15,00**

Galleria **€ 12,00**

I biglietti saranno in vendita
dal 17/01/25

INFO

Gli abbonamenti e i biglietti

(per tutti gli spettacoli)
saranno in vendita nei giorni di:
martedì, mercoledì, venerdì
dalle ore 15.30 alle ore 17.30,
presso:

Segreteria
Istituto Musicale Palestrina
Corso Matteotti 56,
Castel San Giovanni (PC)

o prenotabili all'indirizzo mail
istitutopalestrina@alice.it

Per informazioni:
Istituto Musicale Palestrina
Tel. 0523 881166
istitutopalestrina@alice.it



Lunedì 28 Ottobre

Quel che provo dir non so

Di **Matteo Monforte** e **Pierpaolo Spollon**

Con **Pierpaolo Spollon**

Produzione **Stefano Francioni Produzioni**

Regia: **Mauro Lamanna**

Pierpaolo Spollon è un attore. E un attore con le emozioni ci lavora, con le sue e con quelle degli altri. Ma che cos'è davvero un'emozione? Come nasce? Da dove viene? Siamo così sicuri di saper riconoscere tutte le emozioni che sentiamo? Quanto è importante riuscire dare un nome a ciò che proviamo? Figlio di un papà commissario di Polizia e di una mamma segretaria dell'Esercito Italiano, Pierpaolo cercherà di darsi una risposta a tutte queste domande, raccontando in scena, attraverso un monologo divertente e autoironico, quali sono stati i suoi turbolenti rapporti con le emozioni, a partire dall'età dell'infanzia, fino ad arrivare ai giorni nostri.



Sabato 7 Dicembre

Una vita sullo schermo

Di Ezio Greggio, Marco Salvati e Armando Vertorano

Con **Ezio Greggio**

Produzione Stefano Francioni Produzioni

Regia: **Ezio Greggio**

Ezio Greggio, personaggio amatissimo dal pubblico, porta in scena uno spettacolo in versione estiva destinato successivamente ai grandi teatri italiani. In questo one man show il pubblico troverà la storia della tv italiana di ieri e di oggi attraverso i suoi monologhi sferzanti, le parodie di famosi personaggi della tv e della politica, alcuni tra i suoi numeri più conosciuti come l'Asta Tosta col mitico quadro del maestro Teomondo Scrofalo. In scena, attraverso l'ausilio di un grande ledwall, Ezio con la sua satira, il suo stile personale graffiante e ironico scherza e diverte il pubblico parlando di televisione, di politica, di sport e della società italiana di ieri e di oggi. Racconterà aneddoti esilaranti di fatti e incontri estremamente divertenti che gli sono capitati in Italia e negli Stati Uniti. Sullo schermo ci saranno sorprese inattese, clip divertenti, momenti indimenticabili della sua carriera. Il pubblico presente sarà coinvolto attraverso i suoi numeri, molti dei quali assolutamente inattesi.

Uno spettacolo diverso, 90 minuti live nei quali Ezio Greggio, un vero "N.1" in scena, con la simpatia che lo contraddistingue e l'ausilio tecnico di un gruppo professionistico di alto livello, si conferma un mattatore, un beniamino del pubblico, un artista imprevedibile che ha attraversato, e continua a fare, la storia dello spettacolo italiano.



Sabato 11 Gennaio

Diario di un pazzo

Con **Giacomo Ferrara**

Produzione Stefano Francioni Produzioni

Diretto da **Alessandro Prete**

Aksentij Ivanovic Propiscin (Freddie Mercury?) è un uomo, un ragazzo, un bambino, qualunque cosa lui voglia essere lo diventerà, lo è, proprio in quell'istante. La sua realtà, le immagini della sua mente si confondono con la realtà in cui si trova. Ma dove ci troviamo? Nella sua casa? Nel palazzo immaginario di Freddie Mercury? Al ministero? O in un luogo da cui si ha bisogno di evadere quotidianamente? Cosa vuol dire alienarsi dalla realtà? Cosa vuol dire credere veramente di essere quello che non si è? Un viaggio nella mente di uomo, un viaggio nelle sue paure, nei suoi desideri più profondi. Un viaggio attraverso il suo diario.

Lo spettacolo è liberamente ispirato all'omonimo racconto di Nikolaj Vasilevic Gogol, successivamente adattato da Mario Moretti e rappresentato magistralmente in passato dall'attore Flavio Bucci; attore che ha ispirato il nostro attuale protagonista Giacomo Ferrara nel volersi cimentare in questa pièce.

La regia di Alessandro Prete sarà volutamente distopica, non soltanto per confondere lo spettatore come effetto sensazionalistico ma per ispirare quest'ultimo a un gioco di fantasia in cui le manipolazioni della nostra società non devono contare. Il diario del protagonista sarà un viaggio all'interno della propria anima in cui si cercherà volutamente di non fare entrare le distorsioni e le perversioni di un'umanità troppo egocentrica e corrotta e soprattutto in cui la supremazia di un uomo lede la libertà di un altro. Solo nel finale purtroppo dovremmo tornare alla nostra cruda normalità.



Venerdì 24 Gennaio

Classic in POP

Con **Orchestra dei Colli Morenici**

Direttore: **Nicola Ferraresi**

Bach, Vivaldi, Mozart, Handel e molti altri rivisti in modo unico e moderno; un viaggio in Persia può diventare una hit, una piccola serenata notturna può trasformarsi in una trascinante avventura, la regina di Saba diventa rock e così via...

Uno spettacolo trascinante e coinvolgente!



Sabato 8 Febbraio

Cin-ci-là

Operetta di **Carlo Lombardo**

Con **Compagnia Corrado Abbati**

Musica di **Virgilio Ranzato**

Adattamento di **Corrado Abbati**

InScena produzione spettacoli

Siamo a Macao, in Cina, ed è tradizione che quando un membro della casa regnante si sposa, si dia inizio al Ciun-Ki-Sin: un periodo nel quale si sospende ogni divertimento e ogni lavoro. Questo fino a quando il matrimonio non sarà consumato.

I due sposini, la principessa Mjosotis ed il principe Ciclamino, non hanno le idee molto chiare sui doveri matrimoniali ed il Mandarino di Macao è disperato, perché il Ciun-Ki-Sin rischia di durare in eterno ma, guarda caso, arriva Cin-ci-là, un'attrice parigina seguita dal suo buffo spasimante Petit-Gris.

Fon-Ki, il mandarino, che aveva conosciuto Cin-ci-là nella capitale francese, vede in lei la soluzione: sarà Cin-ci-là ad insegnare al principe Ciclamino quello che non sa.

Petit-Gris, dal canto suo, pur senza aver ricevuto alcun mandato, si occupa dell'educazione della principessa Mjosotis. Le due teste coronate non sembrano però molto interessate alle "lezioni" di Cin-ci-là e Petit-Gris sicché il suono del Carillon, il segnale che il Ciun-Ki-Sin è finito, tarda ad arrivare. Il popolo è in rivolta ed è stanco di aspettare; vuole l'erede al trono e, quasi per incanto, suona il fatidico carillon. E' festa grande, tutti festeggiano il principe Ciclamino che ora ha capito cos'è la felicità, ma poco dopo il carillon suona una seconda volta. "Com'è possibile?", si interroga il mandarino, "il carillon rappresenta la virtù, e si può perdere la virtù più di una volta?".

Il mistero viene presto spiegato: Ciclamino e Cin-ci-là, Mjosotis e Petit-Gris hanno pensato di far suonare il carillon ognuno per proprio conto. E' uno scandalo, ma uno scandalo da operetta che rientra subito perché Ciclamino e Mjosotis, ora che sanno, si innamorano veramente uno dell'altra e finalmente Macao avrà l'erede.



Sabato 22 Febbraio

Mi dimetto da uomo

Di **Sergio Assisi, Simone Repetto**

Con **Sergio Assisi, Giuseppe Cantore**

Nicola Canonico per la Good Mood

Regia: **Sergio Assisi**

In un mondo che ha perso ogni punto di riferimento, Sergio, spaesato come tutti noi, parla con il pubblico a cuore aperto, spazia fra narrazione e satira di costume e, grazie ad un linguaggio chiaro e diretto, abbatte fin da subito la quarta parete per lanciarsi alla ricerca delle risposte di cui ognuno di noi avrebbe bisogno.

Come un giullare, Sergio scherza, racconta e riflette, ora cinico ora conciliante, in un flusso affabulatorio irresistibile.

Analizza insieme al pubblico abitudini, speranze, sogni e miserie.

Tenta di aggrapparsi alla bellezza, all'amore, alla poesia, come fossero rami di un albero che si protende verso le stelle, ma l'egoismo, la grettezza e gli umani limiti, lo risucchiano verso il basso e lo costringono a domandarsi:

"Dovrei forse dimettermi dall'essere uomo?"

E mentre cerca delle risposte, un'entità irrompe sul palco nei momenti meno opportuni. Uno spiritello buffo, irriverente, impietoso, che corregge, puntualizza, svela, rivendica, irride, incarna concetti ed idee, e cosa peggiore di tutte, inchioda Sergio alla amara verità.

Alla fine di questa brillante analisi, forse farà pace con il suo demone, forse torneranno ad essere una sola entità o forse, giunti ad un bivio, si separeranno.

È sempre difficile dirlo.

Il risultato cambia a seconda della disponibilità del pubblico, dell'umore del protagonista e dell'intestino del suo spiritello, perché si tratta di una continua lotta fra alto e basso, dentro e fuori, bello e brutto.

Quel che certamente accade ogni sera è che si ride, ci si commuove o per lo meno si riflette nel riconoscersi membri di questa immensa e sconclusionata tribù che chiamiamo "umanità".



Sabato 8 Marzo

Come il mare io ti parlo

G.D'Annunzio - E.Duse

Con **Mino Manni - Marta Ossoli**

Violino: **Chiara Dimaggio**

Violoncello: **Elena Castagnola**

Regia: **Mino Manni**

"Vedo il sole" scrisse Eleonora Duse nel primo biglietto per Gabriele D'Annunzio e parlava di lui, che definirà il loro incontro "un incantesimo solare".

Ed è a questa straordinaria unione che lo spettacolo si ispira per celebrare un connubio fondamentale nella storia della poesia e del teatro italiano.

Attraverso la recitazione dei brani e delle lettere più belle scambiate tra i due artisti, il recital mette in luce anche l'atto unico che il vate scrisse per la sua musa e che raramente è stato rappresentato: "Sogno di un mattino di primavera".

La musica evocativa di violino e violoncello esalta il susseguirsi degli stati d'animo dei due amanti e la loro eterna ricerca l'uno dell'altro, in un incontro che forse è realmente possibile solo attraverso il Sogno.



Sabato 22 Marzo

La Storia Del Rock

Con **Bruno Santori Project**

La Storia del Rock attraverso i più grandi successi dagli anni '60

Dai Doors a Jimi Hendrix, dagli Eagles a Bon Jovi passando per il Led Zeppelin, Deep Purple, Uriah Heep ma anche Van Halen e i New Trolls.

Un viaggio musicale nel tempo che ripercorre non solo i grandi successi della storia del Rock ma anche i suoni che hanno caratterizzato gli stili inconfondibili.

Bruno Santori Project si avvale di un Ensemble di grandissimi musicisti professionisti conosciuti in tutta Italia e all'Estero, collaboratori per le più grandi stars della musica Italiana.

Bruno Santori - Organo Hammond e Moog

Roberto Tiranti - Voce solista e basso

Luca Colombo - Chitarra

Alberto Orsi - Chitarra

Alex Polifrone - Batteria

Ivan Merlini - Tastiere e synth

Silvia Aprile - Voce

Stefania Martin - Voce



Sabato 12 Aprile

Tris di cuori

Scritto e diretto da **Toni Fornari**

Con **Simone Montedoro**, **Paola Barale**, **Mauro Conte**
e **Ilaria Canalini**

Produzione A.T.P.R.

Maria Teresa (Paola Barale) scrittrice di romanzi rosa, incapace di scegliere tra due emozioni differenti.

Diventa così Maria moglie di Giorgio (Simone Montedoro) professore di matematica intellettuale vecchio stampo, molto noioso, e allo stesso tempo, è Teresa moglie di Danny (Mauro Conte) musicista di belle speranze ma dalle zero incisioni, influenzato dai saggi consigli dello "sciamano" Jim Morrison.

Sette giorni, due mariti, due nomi, ma una medesima certezza: la felicità si raggiunge in tre, il numero perfetto.

Perché come spiega sapientemente all'amica editrice Sara (Ilaria Canalini) ciò che non troviamo in un primo partner ci spinge a colmare quelle mancanze cercando rifugio tra le braccia di un nuovo uomo.

Naturalmente arrivano gli imprevisti. Come la gravidanza di Maria-Teresa che mette davanti al fatto compiuto la donna, costringendola a fare i conti con il crollo inaspettato del suo castello.

Da lì la situazione tra comico e tragico precipita vorticosamente e i colpi di scena non mancheranno.

Sabato 10 Maggio

Cinema Amore Mio

Con **Orchestra Luigi Cremona**

Ispirati dall'amore per la musica e per il cinema di qualità, l'Orchestra propone un programma dedicato alle colonne sonore.

Alcune colonne sonore sono rimaste memorabili nella storia del cinema e alcuni sodalizi celebri tra compositori e registi hanno finito per diventare tratto distintivo della filmografia di questi ultimi: si pensi alle musiche di Ennio Morricone per Sergio Leone.

Sonorità, ritmi e colori timbrici diversi vi faranno sognare, immaginando un unico film dove la musica contiene e veicola le vostre emozioni, dove i ricordi visivi si fondono con quelli melodici e i ritmi si combinano fra loro.

Lo spettacolo prende il nome di: Cinema Amore Mio.



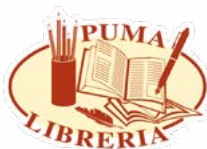
STAGIONE TEATRALE

Con il contributo di



FONDAZIONE
DI PIACENZA
E VIGEVANO

In collaborazione con



STEFANO
FRANCIONI
Produzioni



MINISTERO
DELLA
CULTURA

STAGIONE MUSICALE

Con il contributo di

Ufficio di Castel San Giovanni

